



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO/SCUOLA *MEDICINA E CHIRURGIA* SETTORE SCIENTIFICO - DISCIPLINARE *06/D5 PSICHIATRIA*- SETTORE CONCORSUALE *MED 25 PSICHIATRIA* D.R. N. 4963 DEL 19/06/2015

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 7475 del 23/09/2015, è composta da:

Prof. MARIO AMORE PROFESSORE ORDINARIO settore scientifico-disciplinare MED 25 PSICHIATRIA Presso UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA;

Prof. PAOLO GIRARDI PROFESSORE ORDINARIO settore scientifico-disciplinare MED 25 PSICHIATRIA Presso UNIVERSITA' LA SAPIENZA DI ROMA;

Prof.ssa PAOLA ROCCA PROFESSORE ORDINARIO settore scientifico-disciplinare MED 25 PSICHIATRIA presso UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO.

Viene eletto Presidente il Prof. MARIO AMORE, svolge le funzioni di segretario il Prof. PAOLO GIRARDI

La Commissione si è avvalsa degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato da questa Università con D.R. n. 686 del 3.10.2011 e successive modificazioni, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

La Commissione ha preso atto degli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché delle seguenti fasi procedurali della selezione:

1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;

2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica;

3) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;

4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;

5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti

La Commissione ha inoltre stabilito che, a seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, nella misura massima stabilita del 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità.

Tutto ciò premesso la Commissione ha predeterminato i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243.

Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione ha effettuato una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato è stata effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione ha preso in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono stati presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione ha effettuato la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

E' stata altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si è avvalsa anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Tutto ciò premesso la Commissione ha stabilito, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione:

- titoli valutabili:
- pubblicazioni scientifiche

fino a un massimo di punti 50
fino a un massimo di punti 50

TOTALE PUNTI 100

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	Dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero		max punti 6
	<i>Congruente con il SSD</i>		Punti 6
	<i>Parzialmente congruente con il SSD</i>		Punti 3
	<i>Scarsamente congruente con il SSD</i>		Punti 2
	<i>Non congruente con il SSD</i>		Punti 0
2	attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero		max punti 4
	Per la titolarità di corsi di insegnamento in corsi di studio di I o II livello:		punti
	<i>Congruente con il SSD</i>		Punti 2 per A.A.
	<i>Parzialmente congruente con il SSD</i>		Punti 1 per A.A.
	<i>Scarsamente congruente con il SSD</i>		Punti 0.5 per A.A.
	Per attività didattica in corsi di studio di I o II livello:		
	<i>Congruente con il SSD</i>		Punti 1 per A.A.
	<i>Parzialmente congruente con il SSD</i>		Punti 0.5 per A.A.
	<i>Scarsamente congruente con il SSD</i>		Punti 0.2 per A.A.
	Per ogni incarico relativo ad attività didattica in altri corsi (master, perfezionamento, alta formazione, ecc.):		
<i>Congruente con il SSD</i>		Punti 0.5	
<i>Parzialmente congruente con il SSD</i>		Punti 0	
3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri		max punti 7
	Per ogni attività di formazione o di ricerca:		punti
	<i>Congruente con il SSD</i>		Punti 1 per anno
	<i>Parzialmente congruente con il SSD</i>		Punti 0.5 per anno
<i>Scarsamente congruente con il SSD</i>		Punti 0.2 per anno	
4	documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze		max punti 5
	Per attività congruente con il SSD		punti
	<i>Per attività parzialmente congruente con il SSD</i>		Punti 1 per anno
	<i>Per attività scarsamente congruente con il SSD</i>		Punti 0.6 per anno
<i>Per attività scarsamente congruente con il SSD</i>		Punti 0.2 per anno	
5	realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista		max punti 8
	Per la realizzazione di ogni attività progettuale di Ateneo:		
	<i>Congruente con il SSD</i>		Punti 1
	<i>Parzialmente congruente con il SSD</i>		Punti 0.5
	<i>Scarsamente congruente con il SSD</i>		Punti 0.2
	Per la realizzazione di ogni attività progettuale di Regionale:		
	<i>Congruente con il SSD</i>		Punti 1
<i>Parzialmente congruente con il SSD</i>		Punti 0.5	

<i>Scarsamente congruente con il SSD</i>	Punti 0.2
Per la realizzazione di ogni attività progettuale di Nazionale:	
<i>Congruente con il SSD</i>	Punti 1
<i>Parzialmente congruente con il SSD</i>	Punti 0.5
<i>Scarsamente congruente con il SSD</i>	Punti 0.2
Per la realizzazione di ogni attività progettuale di internazionale:	
<i>Congruente con il SSD</i>	Punti 1
<i>Parzialmente congruente con il SSD</i>	Punti 0.5
<i>Scarsamente congruente con il SSD</i>	Punti 0.2

6	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.	max punti 6
	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali:	
	<i>Congruente con SSD o con l'attività di ricerca prevista da bando;</i>	punti 1 per incarico
	<i>Parzialmente congruente con SSD o con l'attività di ricerca prevista da bando;</i>	punti 0.5 per incarico
	<i>Scarsamente congruente con SSD o con l'attività di ricerca prevista da bando;</i>	punti 0.2 per incarico
	Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali:	
	<i>Congruente con SSD o con l'attività di ricerca prevista da bando;</i>	punti 0.7
	<i>Parzialmente congruente con SSD o con l'attività di ricerca prevista da bando;</i>	punti 0.3
	<i>Scarsamente congruente con SSD o con l'attività di ricerca prevista da bando;</i>	punti 0.1

7	titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max punti 2
	Per ciascuna titolarità di brevetto:	
	<i>Congruente con il SSD</i>	Punti 2
	<i>Parzialmente congruente con il SSD</i>	Punti 1.5
	<i>Scarsamente congruente con il SSD</i>	Punti 0.5

8	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 4
	Per ciascuna relazione, a congressi e convegni nazionali:	
	<i>Congruente con il SSD</i>	Punti 0.2
	<i>Parzialmente congruente con il SSD</i>	Punti 0.1
	<i>Scarsamente congruente con il SSD</i>	Punti 0
	Per ciascuna relazione, a congressi e convegni internazionali:	
	<i>Congruente con il SSD</i>	Punti 1
	<i>Parzialmente congruente con il SSD</i>	Punti 0.5
	<i>Scarsamente congruente con il SSD</i>	Punti 0.1

9	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 5
	Per ciascun premio o riconoscimento nazionale e internazionale:	
	<i>Congruente con il SSD</i>	Punti 1
	<i>Parzialmente congruente con il SSD</i>	Punti 0.5
	<i>Scarsamente congruente con il SSD</i>	Punti 0.2

10	diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max punti 3
	Per il diploma di specializzazione europea:	
	<i>Congruente con il SSD</i>	Punti 2
	<i>Parzialmente congruente con il SSD</i>	Punti 1
	<i>Scarsamente congruente con il SSD</i>	Punti 0.5

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti, NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO quattordici (14) oltre all'eventuale tesi di dottorato)

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, compresa l'eventuale tesi di dottorato		max punti 44
	Per ciascuna pubblicazione su riviste internazionali	da 1 a 4.5 punti	
	Per ciascuna pubblicazione su riviste nazionali	da 0 a 0.5 punti	
	Per la tesi di dottorato	da 0 a 0.1 punti	
2	Monografie		max punti 3
	Per ciascuna monografia	da 0 a 1 punto	
3	Interventi a convegni con pubblicazione degli atti		max punti 1
4	Saggi inseriti in opere collettanee		max punti 1
	Per ciascun saggio	Da 0,1 a 0,2 punti	
5	Abstract		max punti 1
	Per ciascun abstract, recensione, comunicazione a convegni con pubblicazione degli atti	Da 0 a 0,05 punti	

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 22 gennaio 2016 (non oltre quattro mesi dalla data di nomina della Commissione Giudicatrice).

I componenti della Commissione hanno quindi preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di essi o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, considerato che **RISULTA UN SOLO CANDIDATO AMMESSO ALLA PROCEDURA**, ha stabilito la seguente data per la discussione in parola:

giorno 20/10/2015 alle ore 13.30 per via telematica

Il giorno 20 ottobre 2015 alle ore 13,30 per via telematica, ha avuto luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione ha preso atto della documentazione presentata dal candidato e, in modo particolare, dei titoli e delle pubblicazioni dello stesso.

E' risultato presente il seguente candidato del quale è stata accertata l'identità personale mediante esibizione di documento di identità valido:

Dott. Gianluca Serafini documento identità n. C.I. n. AU7122168 del 26/05/2013

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni del candidato è stata effettuata la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, così come previsto nel bando.

Al termine della seduta la Commissione, sulla base della predeterminazione effettuata durante la prima seduta, ha attribuito il punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione di cui all'Allegato B che fa parte integrante del presente verbale.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità, indica vincitore il Dott. GIANLUCA SERAFINI

La seduta è tolta alle ore 15.30

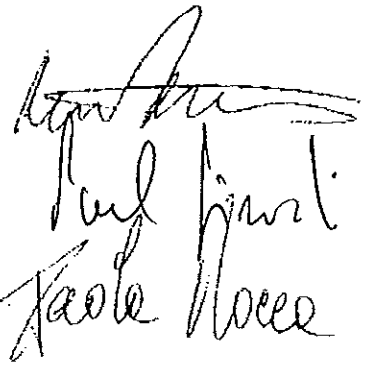
Letto, approvato e sottoscritto

La Commissione

Prof. MARIO AMORE

Prof. PAOLO GIRARDI

Prof. PAOLA ROCCA





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

ALLEGATO B

Punteggi attribuiti collegialmente sui titoli e sulla produzione scientifica dei candidati:

Candidato: SERAFINI GIANLUCA

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	Dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'estero	Punti 4
---	--	---------

Il candidato ha prodotto una tesi di dottorato sperimentale dal titolo "L'identificazione del disagio giovanile-adolescenziale attraverso l'utilizzo di strumenti di screening: implicazioni relative alla prevenzione del rischio di suicidio", congruente con il settore concorsuale oggetto della presente procedura.

La tesi prende in considerazione l'utilizzo di strumenti di screening del disagio giovanile-adolescenziale ed il relativo potenziale di prevenzione del rischio di suicidio in questa fascia d'età, con particolare attenzione alle correlazioni tra comportamento suicidario e fasi precoci dei disturbi psicotici. L'indagine è stata effettuata su 354 alunni delle Scuole Medie Inferiori, Superiori e in misura ridotta dell'Università di Napoli, attraverso l'utilizzo di plurimi strumenti psicometrici (TeenScreen Program, BDI, BHS, CTQ e CAPE), allo scopo di individuare i soggetti a rischio di esperienze simil-psicotiche e quelli a rischio di depressione clinica e suicidio. I risultati hanno mostrato una vasta positività (30%) allo screening. Le femmine sarebbero più inclini a manifestare sintomi depressivi e comportamento suicidario, così come un sottogruppo di pazienti con punteggi elevati alla scala CHS. Questi ultimi sono inoltre quelli a maggior rischio di manifestare sintomi positivi iniziali.

Ha conseguito il diploma di specializzazione in Psichiatria

Punti 2

2	eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Punti 3,5
---	---	-----------

Dal 2005 al 2013

presso l'Università La Sapienza di Roma, docente nell'Insegnamento di Psichiatria, Corso Integrato di Psicologia e Psichiatria, III Anno, II Semestre nel Corso di Laurea nelle Professioni Sanitarie in Fisioterapia (Prof. Orzi, Prof. Ferretti), Sede: Azienda Ospedaliera Sant'Andrea;

Docente nell'Insegnamento di Psicogeriatrica, Corso Integrato di "Scienze Neuropsichiatriche II" del III Anno, I Semestre, Corso Di Laurea in Terapia Occupazionale (Prof. Francesco E. Pontieri, F. Giubilei), Sede: Azienda Ospedaliera Sant'Andrea;

Dal 2004 al 2005

Docente nell'Insegnamento di Psichiatria, Corso Integrato di Psichiatria, Psicologia Gen. E Sc. Inf.che e Tecniche Neuropsichiatriche e Riabilitative, I Anno, II Semestre. Corso Di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Sede: Azienda Ospedaliera Sant'Andrea;

Dal 2007 al 2012

modificamenti verbalizzati/legge 240/verbo di discussione titoli e pubblicazioni

Dal 2012 al 2015

Docente nell'insegnamento: "Biobehavioral aspects", Master di secondo livello in "Medicina delle Cefalee" (Prof. P. Martelletti), Sede: Facoltà di Medicina e Psicologia;

Dal 2014 ad oggi

Docente nell'insegnamento di "Psichiatria" (cod. 67542), Corso Di Laurea in Podologia, III anno, I semestre. Sede: Scuola Scienze Mediche e Farmaceutiche (Prof. F. Franchin), Università di Genova;

Docente nell'insegnamento di "Psichiatria" (cod: 67503), Corso Di Laurea in Medicina e Chirurgia, V anno, I semestre. Sede: Scuola Scienze Mediche e Farmaceutiche, Università di Genova;

Docente nell'insegnamento di "Psichiatria" PARTE II COD 67503 (cod: 73036), Corso Di Laurea in Medicina e Chirurgia, V anno, I semestre. Sede: Scuola Scienze Mediche e Farmaceutiche, Università di Genova;

Docente nell'insegnamento di "Psicofarmacologia: tra Neurobiologia e Psicopatologia", Dottorato di Ricerca in Neuroscienze Cliniche e Sperimentali, Corso Di Laurea in Medicina e Chirurgia. Sede: Clinica Neurologica, Università di Genova;

Docente nell'insegnamento di Psicoterapia (primo e terzo anno) e Inglese (terzo e quarto anno), Scuola di Specializzazione in Psichiatria (Prof. M. Amore), Università di Genova, Clinica Psichiatrica, Ospedale San Martino.

3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Punti 0
Non ha prodotto documentazione relativamente al punto in oggetto		
4	documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	Punti 5
Il candidato ha svolto attività assistenziale come titolare di incarico Co.Co.Co per la realizzazione di 4 progetti presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma rispettivamente dal 6/12/2010 al 30/06/2011, dall'1/07/2011 al 31/05/2012, dall'1/6/2012 al 31/05/2013, dall'1/06/2013 al 31/01/2014. Dal 2009 consulente psichiatra presso il comando generale dell'Arma dei Carabinieri di Roma		
5	realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Punti 0
6	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Punti 0,7
Il candidato ha partecipato alla realizzazione del progetto scientifico PRIN 2008/2011 finanziato dal MIUR		
7	titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Punti 0
Il candidato non ha conseguito brevetti		
8	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti 4
Il candidato è stato relatore a numerosi congressi nazionali e internazionali		
9	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Punti 0

10	diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Punti 0
----	---	---------

Non risulta che il candidato abbia conseguito il diploma di specializzazione europea

TOTALI PUNTI (titoli) 19,2

1	Publicazioni su riviste nazionali e internazionali	Punti 39
---	--	----------

- 1) Pompili M, Innamorati M, Mann JJ, Oquendo MA, Lester D, Del Casale A, Serafini G, Rigucci S, Romano A, Tamburello A, Manfredi G, De Pisa E, Ehrlich S, Giupponi G, Amore M, Tatarelli R, Girardi P. Periventricular white matter hyperintensities as predictors of suicide attempts in bipolar disorders and unipolar depression. *Progr Neuropsychopharmacol Biol Psychiatry* 2008; 32(6): 1501-1507. ISSN: 0278-5846 PMID: 18572296

I.F. (Journal Citation Reports) 3.689; Numero citazioni (Scopus): 46

Il presente studio si è proposto di valutare se le iperintensità (periventricolari e profonde) della sostanza bianca fossero associate al comportamento suicidario in un campione di 99 soggetti ospedalizzati perché affetti da disturbi dell'umore unipolari e bipolari. In base alle analisi bivariate, successivamente confermate con l'analisi di regressione logistica, i soggetti che avevano tentato il suicidio erano (almeno 8 volte) più a rischio di avere lesioni della sostanza bianca in sede periventricolare rispetto a quelli senza storia di tentativi di suicidio anche dopo aver controllato per fattori confondenti quali l'età.

Il lavoro svolto con buon rigore metodologico, pubblicato su rivista internazionale con elevato I.F., ha ottenuto numerose citazioni

Punti 3

- 2) Girardi P, Serafini G, Pompili M, Innamorati M, Tatarelli R, Baldessarini RJ. Prospective, open study of long-acting injected Risperidone versus oral antipsychotics in 88 chronically psychotic patients. *Pharmacopsychiatry*. 2010; 43(2): 66-72. ISSN: 0176-3679 PMID: 20099224

I.F. (Journal Citation Reports) 1.851; Numero citazioni (Scopus): 8

Questo studio retro-prospettico ha indagato l'efficacia a lungo termine (18 mesi) di risperidone iniettabile a rilascio prolungato confrontandolo con altri trattamenti antipsicotici per via orale (assunti nei sei mesi precedenti) in un campione di 88 pazienti affetti da psicosi cronica. I soggetti trattati con risperidone iniettabile, al dosaggio medio di 47 mg ogni 2 settimane, riportavano significativi miglioramenti in termini di sintomatologia psicotica rilevata attraverso i punteggi della BPRS, tassi di riospedalizzazioni e induzione di effetti avversi. Nonostante lo studio non includesse un gruppo parallelo di controllo e le valutazioni non fossero in cieco, i risultati ottenuti confermano l'efficacia e la tollerabilità a lungo termine di risperidone iniettabile a rilascio prolungato nel campione indicato.

Il lavoro, relativo ad una vasta casistica clinica, è pubblicato su rivista con buon impatto internazionale.

Punti 2,5

- 3) Serafini G, Pompili M, Innamorati M, Fusar Poli P, Akiskal HS, Rihmer Z, Lester D, Romano A, Strusi L, Ferracuti S, Girardi P, Tatarelli R. Affective temperamental profiles are associated with white matter hyperintensity and suicidal risk in patients with mood disorders. *J Affect Disord*. 2011; 129: 47-55. ISSN: 0165-0327 PMID: 20708276

I.F. (Journal Citation Reports) 3.383; Numero citazioni (Scopus): 35

Nel presente lavoro il candidato si è proposto di studiare l'associazione tra iperintensità della sostanza bianca indagata attraverso la MRI, temperamenti affettivi e comportamento suicidario in un campione di 247 soggetti affetti da disturbi dell'umore. Le iperintensità della sostanza bianca in sede periventricolare sono state riscontrate nel 48% dei pazienti mentre quelle in sede profonda nel 39% di loro. I pazienti con più elevata distimia/minore ipertimia avevano inoltre maggiore sentimenti di hopelessness rilevati secondo i punteggi della BHS, maggiori iperintensità della sostanza bianca ed erano più a rischio di suicidio rispetto a quelli con più elevata ipertimia/minore distimia.

Il candidato è primo Autore del presente lavoro, svolto su casistica clinica, pubblicato su rivista ad elevato impatto nella comunità scientifica internazionale. Ha ottenuto varie citazioni.

Punti 4

- 4) Serafini G, Pompili M, Haghghat R, Pucci D, Pastina M, Lester D, Angeletti G, Tatarelli R, Girardi P. Stigmatisation of Schizophrenia as Perceived by Nurses, Medical Doctors, Medical Students and Patients. *J Psychiatr Ment Health Nurs.* 2011;18(7):576-585. ISSN: 1365-2850 (Online) PMID: 21848591

I.F. (Journal Citation Reports) 0.844; Numero citazioni (Scopus): 7

Questo studio si è proposto di indagare se la percezione della schizofrenia come un disturbo ad eziologia genetica o ambientale potesse influenzare le convinzioni riguardo i soggetti affetti da questa malattia e se le attitudini sociali stigmatizzanti fossero differenzialmente percepite in un campione di 202 individui. È emerso che circa la metà dei partecipanti percepiva attitudini sociali stigmatizzanti. La percezione che la schizofrenia fosse un disturbo ad eziologia genetica si associava più frequentemente ad attitudini stigmatizzanti (in particolare la pericolosità, l'imprevedibilità e la distanza sociale). Nel complesso, più elevati livelli percepiti di stigma sono stati riscontrati tra gli studenti di medicina e i medici rispetto ai pazienti e agli infermieri. Si conclude che la percezione della schizofrenia come un disturbo ad eziologia genetica possa influenzare i concetti di pericolosità, imprevedibilità e distanza sociale nel campione considerato.

Il candidato è primo Autore del presente lavoro; anche se pubblicato su rivista con I.F. limitato, presenta dati originali.

Punti 2.5

- 5) Serafini G, Pompili M, Innamorati M, Gentile G, Borro M, Lamis DA, Lala N, Negro A, Simmaco M, Girardi P, Martelletti P. Gene variants with suicidal risk in a sample of women with chronic migraine and affective temperamental dysregulation. *Eur Rev Med Pharmacol Sci.* 2012; 16(10): 1389-1398. ISSN: 1128-3602 (Print) 2284-0729 (Online) PMID: 23104655

I.F. (Journal Citation Reports) 1.213; Numero citazioni (Scopus): 6

In questo lavoro il candidato si è proposto di indagare la possibile associazione tra i polimorfismi dei geni MAO-A3, CYP1A2*1F and GNB3, la disperazione e il rischio di suicidio in un campione di 56 soggetti con emicrania cronica e disregolazione dei temperamenti affettivi. I pazienti con maggiore disregolazione dei temperamenti affettivi erano più a rischio di sviluppare disperazione rilevata attraverso i punteggi della BHS e della SHSS rispetto a quelli con minore disregolazione dei temperamenti affettivi. Nessuna associazione statisticamente significativa è stata riscontrata tra polimorfismi dei geni MAO-A3, CYP1A2*1F and GNB3 e aumentato rischio di suicidio.

Questo lavoro, svolto su casistica clinica, vede il candidato come primo Autore, sebbene pubblicato su rivista con I.F. limitato riporta dati originali.

Punti 2.5

- 6) Serafini G, Pompili M, Innamorati M, Negro A, Fiorillo M, Lamis DA, Erbuto D, Marsibilio F, Romano A, Amore M, D'Alonzo L, Bozzao A, Girardi P, Martelletti P. White matter hyperintensities and self-reported depression in a sample of patients with chronic headache. *J Headache Pain*. 2012;13(8):661-667. ISSN: 1129-2369 (Print) 1129-2377 (Online) PMID: 23080079

I.F. (Journal Citation Reports) 2.801; Numero citazioni (Scopus): 2

In questo lavoro è stata esplorata l'associazione tra iperintensità della sostanza bianca indagata attraverso la MRI, sintomi depressivi e differente sensibilità dei sistemi dell'inibizione (BIS) e dell'attivazione comportamentale (BAS) in un campione di 85 pazienti affetti da cefalea cronica. Il 40% circa dei pazienti è risultato affetto da iperintensità periventricolari della sostanza bianca e approssimativamente il 98% da iperintensità in sede profonda. I soggetti con lesioni profonde della sostanza bianca erano tendenzialmente più anziani e riportavano punteggi minori nella dimensione "drive" degli strumenti psicometrici BIS e BAS. Le analisi multivariate hanno confermato che la presenza di lesioni periventricolari della sostanza bianca si associava a una minore gravità della sintomatologia depressiva.

Il candidato è primo Autore del presente lavoro relativo ad una casistica clinica e pubblicato su rivista con buon impatto internazionale.

Punti 3

- 7) Serafini G, Pompili M, Elena Seretti M, Stefani H, Palermo M, Coryell W, Girardi P. The role of inflammatory cytokines in suicidal behavior: A systematic review. *Eur Neuropsychopharmacol*. 2013; 23(12): 1672-1686. ISSN: 0924-977X PMID: 23896009

I.F. (Journal Citation Reports) 4.369; Numero citazioni (Scopus): 18

In questa revisione sistematica della letteratura, il candidato si è proposto di indagare il ruolo delle citochine infiammatorie nella fisiopatologia della depressione maggiore e del comportamento suicidario. Profili immunologici specifici e alterazione dei livelli di alcune citochine pro-infiammatorie sono stati riscontrati sia nel disturbo depressivo maggiore che nel comportamento suicidario.

Il candidato è primo Autore del lavoro pubblicato su rivista internazionale con I.F. significativo.

Punti 3.5

- 8) Serafini G, Pompili M, Innamorati M, Dwivedi Y, Brahmachari G, Girardi P. Pharmacological properties of glutamatergic drugs targeting NMDA receptors and their application in major depression. *Curr Pharm Des*. 2013; 19(10): 1898-1922. ISSN: 1873-4286 (Online) 1381-6128 (Print) PMID: 23173582

I.F. (Journal Citation Reports) 3.452; Numero citazioni (Scopus): 25

In questa revisione critica della letteratura il candidato si è proposto di indagare le principali caratteristiche e la possibile applicazione dei farmaci glutamatergici agenti sui recettori NMDA del glutammato nella depressione maggiore. In base alle principali evidenze derivanti da studi genetici e di neuroimaging, le anomalie nella neurotrasmissione glutamatergica sono infatti in grado di determinare agonismo dei recettori NMDA del glutammato ed eccito-tossicità, entrambi implicati nella fisiopatologia della depressione maggiore. L'utilizzo di molecole antagoniste o modulanti l'attività post-sinaptica dei recettori NMDA del glutammato può risultare associato ad aumentata neurogenesi, induzione dei processi di neuroplasticità ed effetto antidepressivo.

Il lavoro riporta dati su farmaci potenzialmente innovativi nel trattamento della depressione maggiore. Il candidato risulta primo Autore.

Punti 3.5

- 9) Pompili M, **Serafini G**, Innamorati M, Venturini P, Fusar-Poli P, Sber L, Amore M, Girardi P. Agomelatine, a novel intriguing antidepressant option enhancing neuroplasticity: a critical review. *World J Biol Psychiatry*. 2013; 14(6): 412-431. ISSN: 1562-2975 (Print) 1814-1412 (Online) PMID: 23530731

I.F. (Journal Citation Reports) 4.183; Numero citazioni (Scopus): 15

Questo lavoro vede una revisione critica della letteratura su efficacia, tollerabilità e possibile induzione dei meccanismi di neuroplasticità dell'agomelatina in soggetti con depressione maggiore. L'agomelatina che agisce come agonista dei recettori melatoninergici MT1/MT2 e antagonista del recettore serotoninergico 5-HT2C è risultata efficace e ben tollerata nella maggior parte degli studi esaminati. Sono state inoltre riscontrate proprietà di induzione dei processi di neurogenesi e neuroplasticità in aree cerebrali coinvolte nel determinismo del disturbo depressivo maggiore quali l'ippocampo e la corteccia prefrontale.

Il lavoro riporta in una revisione critica dati sui meccanismi d'azione di un farmaco di recente sintesi. La rivista internazionale su cui è pubblicato è ad elevato impatto nella letteratura internazionale.

Punti 3.5

- 10) Pompili M, Innamorati M, Gonda X, **Serafini G**, Sarno S, Erbutto D, Palermo M, Seretti ME, Stefani H, Lester D, Perugi G, Akiskal H, Siracusano A, Rihmer Z, Tatarelli R, Amore M, Girardi P. Affective Temperaments and Hopelessness as Predictors of Health and Social Functioning in Mood Disorders Patients: A Prospective Follow-Up Study. *J Affect Disord*. 2013; 150(2): 216-222. ISSN: 0165-0327 PMID: 23684516

I.F. (Journal Citation Reports) 3.383; Numero citazioni (Scopus): 14

Il presente studio ha indagato se i temperamenti affettivi e la disperazione potessero fungere da predittori del funzionamento globale dopo 14 mesi (in media) di follow-up in 96 pazienti inizialmente ospedalizzati perché affetti da disturbi dell'umore. Dopo aver condotto le analisi multivariate, un fattore derivato dalla disperazione, l'ipertimia e la disoccupazione risultavano tutti fattori in grado di predire, indipendentemente, la gravità della malattia e il funzionamento psicosociale durante il follow-up nei pazienti ricontattati dopo la dimissione e intervistati attraverso la HoNOS.

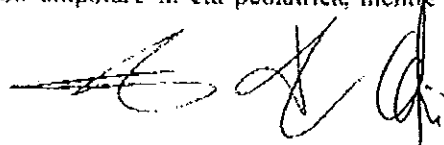
Questo lavoro prospettico svolto su casistica clinica, ha ottenuto un buon numero di citazioni ed è pubblicato su rivista con I. F. significativo.

Punti 4

- 11) **Serafini G**, Pompili M, Borgwardt S, Houenou J, Geoffroy PA, Jardri R, Girardi P, Amore M. Brain changes in early-onset bipolar and unipolar depressive disorders: a systematic review in children and adolescents. *Eur Child Adolesc Psychiatry*. 2014;23(11):1023-41. ISSN: 1018-8827 (Print) 1435-165X (Online) PMID: 25212880

I.F. (Journal Citation Reports) 3.336, Numero citazioni (Scopus): 1

Questa review sistematica della letteratura ha esaminato gli studi più rilevanti dal 1980 al 2013 riguardo la presenza di alterazioni precoci della sostanza bianca e grigia cerebrale indagate attraverso recenti tecniche di neuroimaging in bambini e adolescenti affetti da disturbi unipolari e bipolari dell'umore a insorgenza precoce. La riduzione del volume dei gangli della base e dell'ippocampo sono risultate più specifiche del disturbo unipolare in età pediatrica, mentre la



riduzione del volume del corpo calloso e le iperintensità profonde della sostanza bianca sono risultate più frequentemente associate al disturbo bipolare in età pediatrica. Un maggior numero di anomalie della sostanza bianca è stato riscontrato, nel complesso, in bambini e adolescenti affetti da disturbo bipolare rispetto a quelli con disturbo unipolare, forse come risultato del minore numero degli studi DTI presenti in letteratura sui disturbi unipolari dell'umore in età pediatrica.

Questo lavoro è una revisione critica della letteratura in cui il candidato risulta primo Autore. È pubblicato su rivista internazionale con I.F. significativo.

Punti 3.5

- 12) Serafini G, Howland RH, Rovedi F, Girardi P, Amore M. The role of ketamine in treatment-resistant depression: a systematic review. *Curr Neuropharmacol.* 2014;12(5):444-461. ISSN: 1875-6190 (Online) 1570-159X (Print) PMID: 25426012

I.F. (Journal Citation Reports) 3.049; Numero citazioni (Scopus): 3

La presente review sistematica della letteratura ha selezionato gli studi più rilevanti in letteratura concernenti le proprietà farmacologiche e l'efficacia della ketamina nella depressione resistente. La maggior parte degli studi ha dimostrato che la ketamina, antagonista non competitivo e ad alta affinità dei recettori NMDA del glutammato, si associa a rapidi effetti antidepressivi nei pazienti con depressione resistente e ha confermato il ruolo attivo del glutammato nella patofisiologia dei disturbi depressivi. La ketamina ha inoltre dimostrato di associarsi a una significativa riduzione del rischio di suicidio entro alcune ore dalla somministrazione. La possibile insorgenza di effetti di tipo psicotomimetico può però rappresentare una limitazione all'utilizzo di questa molecola nella pratica clinica. Si conclude che la ketamina può comunque essere considerata, nel complesso, un'opzione terapeutica valida e interessante nella depressione resistente.

Il lavoro riporta in una revisione critica della letteratura dati sui meccanismi d'azione di un farmaco potenzialmente innovativo nel trattamento della depressione resistente. Il candidato risulta primo Autore.

Punti 3.5

2	Monografie	Punti 3
<p>Vari capitoli in libri di rilevanza nazionale (17) (e internazionale (23)) trattano di recenti acquisizioni nell'ambito delle neuroscienze e di temi di psichiatria clinica nelle varie età della vita; particolarmente sviluppato è l'ambito dei comportamenti suicidari trattati dal punto di vista epidemiologico, clinico, terapeutico e sul piano dei correlati neurobiologici.</p>		
3	Interventi a convegni con pubblicazione degli atti	Punti 0
<p>Non risultano lavori pubblicati su atti congressuali.</p>		
4	Saggi inseriti in opere collettanee	Punti 0
<p>Non risultano saggi inseriti in opere collettanee</p>		
5	Abstract	Punti 1
<p>Il candidato ha presentato numerosi contributi a congressi nazionali e internazionali, con anche produzione di abstracts (35).</p>		

Qualità della produzione scientifica nel suo complesso

Qualità della produzione scientifica nel suo complesso

Il candidato ha pubblicato su riviste internazionali e nazionali nonché i capitoli in libri di rilevanza internazionale e nazionale, con ottima continuità temporale, focalizzati su vari ambiti della ricerca clinica. La collocazione dei lavori internazionali appare eccellente; risulta essere primo nome in 8 delle 12 pubblicazioni presentate.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione presentata e la diffusione all'interno della comunità scientifica appaiono eccellenti.

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato appare di ottimo impatto nella comunità scientifica.

I lavori del candidato hanno ottenuto, nel loro complesso, 901 citazioni con un *h index* complessivo di 18.

TOTALI PUNTI (produzione scientifica) 43

TOTALI PUNTI (titoli + produzione scientifica) 62,7

Al termine della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica la Commissione ha accertato l'adeguata conoscenza della lingua inglese, così come previsto nel bando, mediante lettura e traduzione di un testo scientifico attinente al settore, e ha espresso il giudizio di eccellente.

